



PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9634

OGGETTO: Framm. del corpo vascolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)
F° 177 IV SO "BISCEGLIE"DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: Ceramica d'impasto compatto a frattura nerastre. Sup.int. color camoscio con sfumature nerastre, levigata; sup.est. color camoscio.

MISURE: sp. 0,6; h. 5; largh. 3,4.

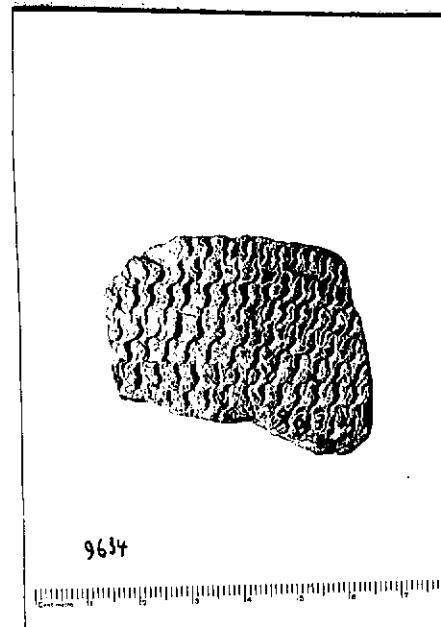
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono: la sup.interna presenta qualche leggera screpolatura.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



NEG. 18507

DESCRIZIONE:

Sulla superficie esterna trova posto una fitta decorazione consistente in motivi a tremolo impressi a crudo, alcuni più fitti, altri disposti con maggior distacco.

Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi.

Si rimanda comunque al catalogo:
L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,
Bari 1980.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv.nn.da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Mario Langella*
MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV. 1985



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Francesca Radina
FRANCESCA RADINA

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: